

Dipartimento di Lingue e culture moderne

Punto di Attenzione R4.B.1

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare ai fini dell'Accreditamento Periodico del Dipartimento
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?
		Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzarla?
		Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le linee strategiche di Ateneo?
		Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR 2011-2014, delle indicazioni del bando VQR 2015-2019, della Scheda SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca attuate dall'Ateneo?

1. Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento [Quadro A1 Scheda SUA-RD]

Descrizione generale

Il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne (LCM) si è costituito nel 2012.
Il sito del Dipartimento LCM è accessibile alla seguente URL: <http://www.lingue.unige.it/>.
Il DLCM è attualmente composto da 44 docenti e ricercatori di cui 9 PO, 18 PA, 4 Ric. TI, 7 RTD-B, 5 RTD-A.

Strutturazione dell'Attività di ricerca del DLCM

Il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne è attivo nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

L-LIN/01 Glottologia e linguistica | Fedriani, Strik-Lievers
L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne | Torsani
L-LIN/03 Letteratura francese | Bricco, Merello, Rolla
L-LIN/04 Lingua e traduzione francese | Giaufret, Rossi, Vicari
L-LIN/05 Letteratura spagnola | Cassani
L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane | Porciello
L-LIN/07 Lingua e traduzione spagnola | De Hériz, Errico, Sanfelici
L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana | Francavilla
L-LIN/09 Lingue e traduzione portoghese e brasiliana | Caporali
L-LIN/10 Letteratura e cultura inglese | Colombino, Lovascio, Michelucci, Villa
L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane | Nardi
L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese | Bagli, Baicchi, Broccias, Rizzato, Santini, Zurru
L-LIN/13 Letteratura tedesca | Bürger Koftis, Dacrema, Spazzarini
L-LIN/14 Lingua e traduzione tedesca | Gerdes, Leonardi
L-LIN/15 Scandinavistica | Finco, Marelli
L-LIN/21 Slavistica | Curletto, Dickinson, Kardanova, Quercioli, Salmon
L-FIL-LET/13 Filologia e linguistica romanza | Barillari
L-FIL-LET/15 Filologia germanica | Benati, Händl
L-OR/12 Lingua e letteratura araba | Ahmed Ismail Ahmed
L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale | Pisano

I settori ERC più rilevanti sono:

SH4_6 Linguistica: formale, cognitiva, funzionale e computazionale
SH4_7 Linguistica: tipologica, storica, comparativa
SH4_8 Psicolinguistica e neurolinguistica: acquisizione e conoscenza della lingua, patologie del linguaggio
SH4_9 Uso del linguaggio: pragmatica, sociolinguistica, analisi del discorso, insegnamento e apprendimento della seconda lingua, lessicografia, terminologia
SH4_11 Educazione: sistemi ed istituzioni, insegnamento e apprendimento
SH5_2 Storia della letteratura
SH5_3 Teoria letteraria e letteratura comparativa, stili letterari
SH5_4 Filologia testuale, paleografia ed epigrafia
SH5_10 Studi culturali, diversità culturale
SH5_11 Patrimonio culturale, memoria culturale

Linee di ricerca

I membri del DLCM sviluppano le loro ricerche a partire dalle macrotematiche inerenti i settori scientifico-disciplinari delle culture, letterature e linguistiche straniere delle aree dell'anglistica e anglo-americanistica, arabistica, filologia germanica, francesistica, germanistica, ispanistica e ispano-americanistica, lusitanistica, polonistica, russistica, scandinavistica, sinologia. Gli studi sulle letterature e culture si sviluppano su un largo periodo dal Medioevo all'epoca attuale. Gli studi di linguistica si iscrivono negli approcci dalla linguistica storica, e della fonetica, morfo-sintassi, pragmatica, semantica, traduttologia, terminologia e lessicografia, sociolinguistica. Inoltre, sono state sviluppate ricerche interdisciplinari intorno a macrotematiche quali l'intermedialità, la didattica e le TIC, le scritture postcoloniali, la trasmissione della memoria e la città che mettono in luce l'integrazione di diverse competenze e lo sviluppo di progetti in comune tra ricercatori di diversi SSD.

Le tre macro-aree di ricerca si compongono dalle Aree delle linguistiche (www.lingue.unige.it/?page_id=6145), dalle Aree delle letterature e culture (www.lingue.unige.it/?page_id=6159) e delle Aree trasversali

(www.lingue.unige.it/?page_id=6162). In tutte e tre le macro-aree potranno essere valorizzate le potenzialità offerte da un Dipartimento caratterizzato da una marcata pluridisciplinarietà.

Le molteplici attività illustrate nei documenti “Monitoraggio attività ricerca dipartimentale e terza missione – 2019” (www.lingue.unige.it/wp-content/uploads/2020/06/Monitoraggio-ricerca-dipartimentale-e-terza-missione---2019.pdf, approvato CDD 13-05-2020) e “Monitoraggio attività ricerca dipartimentale e terza missione – 2018” (www.lingue.unige.it/wp-content/uploads/2019/05/Monitoraggio-Ric.-e-TM-2018.pdf, approvato CDD 17-05-2019) dimostrano le capacità progettuali e di lavoro in reti nazionali e internazionali dei ricercatori afferenti al Dipartimento, che potranno essere ulteriormente sviluppate in futuro grazie all’adozione di precise strategie per lo sviluppo della ricerca.

Obiettivi di ricerca pluriennali, in linea con il piano strategico d’Ateneo

Il Dipartimento conferma per il triennio 2020-2022 gli obiettivi di ricerca dichiarati per il triennio 2019-2021 nel precedente “Documento elaborato ai fini del mantenimento dei Requisiti di Qualità della ricerca dipartimentale” (approvato CDD 20.07.2019) che si allineano, pur nelle specificità che contraddistinguono il DLCM, con le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dell’Ateneo per lo stesso periodo. In linea con quanto si propone l’Ateneo, il Dipartimento è caratterizzato da una dimensione “disciplinare” basata sulla specializzazione nei numerosi ambiti di ricerca che compongono, per sua stessa natura, un dipartimento di stranieristica, e una “transdisciplinare”, che si attua sia all’interno del Dipartimento, con la creazione di gruppi e centri di ricerca, sia all’esterno, tramite la collaborazione, a livello individuale o di più docenti, con altri dipartimenti dell’Ateneo nonché con università e altre istituzioni nazionali ed estere. Sempre in linea con la visione espressa nel sovra citato Programma Triennale dell’Ateneo, il Dipartimento dimostra sia un’attenzione verso una proficua integrazione fra le tre missioni della ricerca, della didattica e del *public engagement* (cfr. il “Documento di mantenimento dei Requisiti di Qualità della Terza Missione dipartimentale”, approvato nel CDD del 13-07-2020) sia l’ambizione, nel tempo, a raggiungere una posizione di rilievo nel panorama internazionale.

Obiettivi strategici

A realizzazione di questa visione nell’ambito della ricerca dipartimentale, vengono confermati e ulteriormente sviluppati per il 2020-2022 gli obiettivi strategici e le azioni individuati per il triennio 2019-2021, allineandosi nella misura del possibile agli obiettivi B.4 e B.5 del Piano Triennale di Ateneo 2020-2022 (OBIETTIVO B. 4. Aumentare la qualità e la produttività della ricerca e ampliare gli ambiti di eccellenza e specializzazione dell’Ateneo; OBIETTIVO B.5. Valorizzare i risultati della ricerca per migliorare il posizionamento dell’Ateneo nei ranking nazionali e internazionali).

Il DLCM ha deciso di mantenere una sostanziale continuità rispetto alle strategie avviate precedentemente, prendendo a riferimento le linee definite nel *Piano Triennale di Dipartimento 2018-2020*, in attesa dell’elaborazione del prossimo *Piano triennale di Dipartimento* che si svolgerà nell’autunno 2020.

- 1) Aumentare la qualità e la produttività della ricerca e ampliare gli ambiti di eccellenza e specializzazione dell’Ateneo (obiettivo B4)
- 2) Valorizzare i risultati della ricerca per migliorare il posizionamento dell’Ateneo nei ranking nazionali e internazionali (obiettivo B5)

In relazione all’obiettivo strategico B.4 del PTA, il Dipartimento intende consolidare e migliorare ulteriormente l’attività di ricerca mettendo in atto le seguenti azioni:

- a. Potenziare e migliorare ulteriormente la qualità della produzione scientifica in modo da consolidare la tendenza positiva emersa dal monitoraggio nella fase di preparazione del conferimento prodotto per la prossima VQR.
- b. Favorire la collaborazione interna tra i ricercatori e la trasmissione circolare del *know how* sulla progettazione nell’ambito della ricerca attraverso l’organizzazione di momenti di condivisione di linee e progetti di ricerca.
- c. Sviluppare e potenziare le pubblicazioni periodiche realizzate all’interno del dipartimento per renderle ancora più competitive a livello internazionale: una rivista scientifica e due collane editoriali.

In relazione all’obiettivo B.5 del PTA, il Dipartimento intende sviluppare la ricerca in ambito internazionale:

- d. Favorendo la mobilità all’estero dei docenti in modo che essi possano sviluppare progetti di ricerca internazionali e divulgare i risultati della ricerca dipartimentale in un contesto internazionale.
- e. Creando collaborazioni stabili con laboratori e centri di ricerca esteri.

Modalità di realizzazione degli obiettivi pluriennali

I suddetti obiettivi saranno realizzati con le seguenti azioni:

- a. Analisi dei dati della produzione scientifica forniti dall'Ateneo tramite IRIS.
- b. Seminari durante i quali i ricercatori potranno rendere conto delle loro ricerche, soprattutto di quelle svolte in ambito internazionale. Tali eventi saranno utili anche per diffondere all'esterno le nuove linee di ricerca e i risultati ottenuti. Sarà organizzato almeno un convegno di dipartimento annuale promosso dai gruppi di ricerca 'trasversali', al quale saranno chiamati a partecipare tutti i ricercatori interessati.
- c. Potenziamento, anche con forme di supporto economico e tecnico/amministrativo, delle pubblicazioni periodiche che fanno capo al dipartimento.
- d. Sostegno alle missioni all'estero di almeno un mese.
- e. Sviluppo dell'accoglienza di ricercatori stranieri (docenti/ricercatori, assegnisti, dottorandi, stagisti) per svolgere soggiorni di ricerca presso il DLCM, mettendo a disposizione spazi e laboratori dove potranno svolgere le loro ricerche e partecipare alle ricerche dipartimentali. Sarà verificata l'opportunità di fornire supporto economico in relazione ai progetti di ricerca presentati.

Incidenza dell'emergenza sanitaria sulla condizione della ricerca dipartimentale

L'emergenza sanitaria ha inciso nel primo semestre 2020 e inciderà anche nel secondo semestre 2020 in modo significativo sulla condizione della ricerca dipartimentale che è a forte carattere internazionale. Come risulta da una rilevazione presso i ricercatori del Dipartimento conclusasi in data 23-6-2020:

- sono stati cancellati importanti convegni internazionali programmati nel primo semestre 2020 di cui solo alcuni sono stati ricalendarizzati per il 2021;
- sono state annullate o rimandate molte missioni di ricerca dei docenti, in particolare quelle con destinazione estera;
- sono stati annullati due soggiorni lunghi di ricerca all'estero (durata da uno a due mesi);
- non è stato possibile sviluppare la mobilità estera in ingresso: infatti nel primo semestre 2020 non è stato accolto nessun *visiting researcher* per un periodo di almeno un mese.

Tuttavia, è stato possibile realizzare una parte dell'attività programmata in ambito di seminari e cicli di conferenze nazionali e internazionali, passando dalla modalità di svolgimento in presenza alla modalità a distanza. Inoltre, è anche stato possibile, spinti dall'emergenza sanitaria, sviluppare nuove forme di collaborazione e di connessione, perfino fondare nuove associazioni scientifiche che permetteranno anche in futuro lo scambio regolare tra studiosi collocati in parti diverse del mondo senza la necessità di spostamenti.

La situazione sopra descritta rende necessari interventi correttivi nell'ambito delle modalità di monitoraggio degli obiettivi: alcuni target indicati nel Documento predisposto nel 2019 ai fini del mantenimento dei Requisiti di Qualità della ricerca dipartimentale sono stati corretti nel presente documento; nel caso della mobilità internazionale non è stato possibile determinare i target per il 2020 proprio a causa dell'emergenza sanitaria in atto. Verificheremo la possibilità di monitorare anche le nuove forme di collaborazione e di connessione sopramenzionate. Gli esiti dettagliati della rilevazione sono documentati nello spazio web riservato della Commissione Ricerca e confluiranno nella relazione di monitoraggio delle attività 2020 che sarà predisposta nel primo semestre 2021.

Monitoraggio e modalità di monitoraggio degli obiettivi

B.4 "Aumentare la qualità e la produttività della ricerca e ampliare gli ambiti di eccellenza e specializzazione dell'Ateneo"

B.4.1. Obiettivo: Potenziare e migliorare ulteriormente la qualità della produzione scientifica in modo da consolidare la tendenza positiva emersa dal monitoraggio nella fase di preparazione del conferimento prodotto per la prossima VQR.

Modalità di realizzazione: Analisi dei dati estratti da IRIS circa la produzione scientifica e attribuzione dei FRA a tutti i ricercatori attivi, secondo le indicazioni dell'Ateneo.

Modalità di monitoraggio degli obiettivi: Analisi dei dati relativi alla produzione scientifica e segnalazione di eventuali problematiche al CdD.

Organi deputati al monitoraggio: Commissione per la Qualità della Ricerca del DLCM

Tempistiche: Relazione di monitoraggio annuale nel primo semestre dell'anno successivo.

Anno di Riesame 2022.

	Valore iniziale (31.12.2019)	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Indicatori				

1a Numero di docenti con 0 prodotti nel repository IRIS ultimo triennio (2017-2019)	0	0	0	0
1b Numero di docenti con solo 1 prodotto nel repository IRIS ultimo triennio (2017-2019)	0	0	0	0
1c Numero di docenti con soli 2 prodotti nel repository IRIS ultimo triennio (2017-2019)	1	1	0	0
1d Percentuale docenti con più di due prodotti nel repository IRIS ultimo triennio (2017-2019)	97%	97%	100%	100%
Numero di pubblicazioni su rivista di fascia A	33	35	37	40

B.4.2. Obiettivo: Favorire la collaborazione interna tra i ricercatori e la trasmissione circolare del *know how* sulla progettazione nell'ambito della ricerca attraverso l'organizzazione di momenti di condivisione di linee e progetti di ricerca, in linea con le azioni del PTA 2020-2022:

- Supportare la progettazione
- Incentivare l'attività di gruppi di ricerca

Modalità di realizzazione: Organizzazione di almeno un incontro annuale per la condivisione delle linee di ricerca e di progetti. Organizzazione di almeno un convegno di dipartimento annuale eventualmente promosso da un gruppo di ricerca interdisciplinare. Sostegno, anche economico, al gruppo di ricerca dipartimentale sulla memoria culturale e ai ricercatori attivi nell'ambito del progetto trasversale "Lingue, Scritture e Potere". Favorire la partecipazione a corsi di formazione per la progettazione.

Modalità di monitoraggio degli obiettivi: Analisi dei dati relativi alla produzione scientifica e delle attività svolte.

Organi deputati al monitoraggio: Commissione per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione del DLCM

Tempistiche: Relazione di monitoraggio annuale nel primo semestre. Anno di Riesame 2022.

Indicatori	Valore iniziale (31.12.2019)	Target 2020	Target 2021	Target 2022
2a Numero degli eventi organizzati e dei prodotti realizzati nell'ambito del progetto MEMWAR	12	25	da definire in relazioni alla decisione se proseguire con il progetto oltre la durata programmata	da definire in relazioni alla decisione se proseguire con il progetto oltre la durata programmata
2b Numero degli eventi organizzati e dei prodotti realizzati nell'ambito del progetto dipartimentale "Lingue, Scritture e Potere"	0	5	5	5
2c Numero degli incontri annuali per la condivisione delle linee di ricerca e di progetti	1	1	1	1
2d Numero dei convegni di dipartimento promossi da gruppi di ricerca interdisciplinare	0	1	1	2

B.1.3. Obiettivo: Sviluppo e potenziamento delle pubblicazioni periodiche realizzate all'interno del dipartimento per

renderle ancora più competitive a livello internazionale.

Modalità di realizzazione: Attribuzione di finanziamenti alle pubblicazioni. Fornitura di supporto tecnico/informatico alla messa in rete e all'elaborazione delle pubblicazioni. Revisione dell'impianto della collana Quaderni del Dipartimento (QPS).

Modalità di monitoraggio degli obiettivi: Relazione annuale dei responsabili delle collane e della rivista. Monitoraggio dell'attrattività delle pubblicazioni dipartimentali in relazione al numero di proposte ricevute e degli autori stranieri.

Organi deputati al monitoraggio: Commissione per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione del DLCM.

Tempistiche: Relazione di monitoraggio annuale nel primo semestre dell'anno successivo. Anno di Riesame 2022.

Indicatori	Valore iniziale (31.12.2019)	Target 2020	Target 2021	Target 2022
1.3a Publif@rum. Numero numeri pubblicati anno. Percentuale di autori "esterni". Percentuale autori internazionali	2 ≥70% ≥30%	2 ≥70% ≥30%	2 ≥70% ≥30%	2 ≥70% ≥30%
1.3b Realizzazione della revisione dell'impianto della collana Quaderni del Dipartimento (QPS): QPS nuova serie	Conclusione ricostituzione comitato redazionale e comitato scientifico secondo standard internazionali	Individuazione di un luogo di pubblicazione: piattaforma online/GUP e raggiungimento del pieno funzionamento delle modalità di peer review (Double-Blind Peer Review con revisori anche stranieri).	Uscita del primo numero	Uscita del secondo numero

B.2. "Valorizzare i risultati della ricerca per migliorare il posizionamento dell'Ateneo nei ranking nazionali e internazionali"

B.2.1. Obiettivo: Favorire la mobilità all'estero dei docenti in modo che essi possano sviluppare progetti di ricerca internazionali e divulgare i risultati della ricerca dipartimentale in un contesto internazionale

Modalità di realizzazione: Favorire le missioni all'estero di almeno un mese, anche attraverso la programmazione didattica.

Modalità di monitoraggio degli obiettivi: Relazioni sulle attività svolte in mobilità.

Organi deputati al monitoraggio: Commissione per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione del DLCM.

Tempistiche: Relazione di monitoraggio annuale nel primo semestre dell'anno successivo. Anno di Riesame 2022.

Indicatori	Valore iniziale (31.12.2019)	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Numero di mesi di soggiorno ricerca all'estero. Numero missioni di ricerca di almeno un mese all'estero.	7 7	Attualmente non è possibile definire il target a causa dell'emergenza sanitaria in atto	Sarà definito di seguito all'assegnazione dei FRA 2020	Sarà definito di seguito all'assegnazione dei FRA 2021
Missioni per ricerca all'estero di assegnisti e ricercatori "under 45" di almeno un mese finanziate da apposito bando di Ateneo	5	Attualmente non è possibile definire il target a causa dell'emergenza sanitaria in atto	Sarà definito di seguito all'assegnazione dei FRA 2020	Sarà definito di seguito all'assegnazione dei FRA 2021

Numero di convegni internazionali organizzati dal Dipartimento	5	Attualmente non è possibile definire il target a causa dell'emergenza sanitaria in atto	5	5
--	---	---	---	---

B.2.2. Obiettivo: Creare collaborazioni stabili con laboratori e centri di ricerca esteri

Modalità di realizzazione: Accoglienza di ricercatori stranieri (docenti/ricercatori, assegnisti, dottorandi, stagisti) per svolgere soggiorni di ricerca presso il DLCM. Favorire la stipula di Convenzioni di ricerca con laboratori e centri di ricerca all'estero.

Modalità di monitoraggio degli obiettivi: Relazioni sulle attività svolte dai visiting scholars/ visiting research fellows. Alla scadenza delle Convenzioni raccolta delle relazioni sull'attività svolta da parte dei responsabili e valutazione del rinnovo.

Organi deputati al monitoraggio: Commissione per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione del DLCM.

Tempistiche: Relazione di monitoraggio annuale nel primo semestre. Anno di Riesame 2022.

Indicatori	Valore iniziale (31.12.2019)	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Numero di studiosi stranieri ospitati per conferenze e seminari.	14	Attualmente non è possibile definire il target a causa dell'emergenza sanitaria in atto	16	18
Numero di studiosi stranieri ospitati per soggiorni di ricerca di almeno un mese	1			
Numero di convenzioni con laboratori e centri di ricerca all'estero	2	2	3	4

2. Struttura organizzativa del Dipartimento [Quadro B1 Scheda SUA-RD]

Il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne presenta la seguente struttura organizzativa, in relazione agli organi di indirizzo e di governo. Gli organi del Dipartimento, come previsto dall'art. 36 dello Statuto, approvato in seguito all'entrata in vigore della Legge 240/2010, sono il Direttore, il Consiglio di Dipartimento e la Giunta.

Il Direttore (attualmente Elisa Bricco)	Responsabile della politica per l'Assicurazione della qualità del Dipartimento Coadiuvato dalla Commissione per la Qualità della Ricerca e dal Responsabile dell'unità di supporto alla ricerca, il Direttore ha la responsabilità della redazione della scheda SUA-RD; inoltre vigilerà sull'attuazione, all'interno del Dipartimento stesso, delle linee guida fornite dall'Ateneo e dal Presidio di Qualità.
Il Vicedirettore (attualmente Michele Porciello)	Supporta le attività per l'assicurazione della qualità della ricerca.
Il Delegato alla Ricerca (attualmente Claudia Handl)	Il Delegato del Direttore alla ricerca coordina i lavori della Commissione per la Qualità della ricerca e della terza missione. Nell'assetto attuale rappresenta il Dipartimento nella CRTT di Ateneo.
Il Responsabile per l'Assicurazione della Qualità (RAQ) (attualmente Laura Colombino)	Membro della Commissione per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione, interagisce con il Presidio di Qualità, al fine di garantire il corretto flusso di informazioni da e verso il Presidio di Qualità e più in generale l'Ateneo; interagisce con la Commissione AQ di Scuola anche al fine della condivisione delle buone pratiche; verifica il rispetto delle scadenze e collabora alla messa a punto della documentazione necessaria.

Il Referente della VQR (attualmente Laura Colombino)	Membro della Commissione per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione si occupa dell'analisi dei risultati della VQR e delle informazioni sulle azioni legate alla valutazione.
Il docente superutente IRIS (attualmente Laura Colombino)	Membro della Commissione per la Qualità della Ricerca, con accesso privilegiato al database, si occupa del monitoraggio dei prodotti della ricerca caricati dai docenti sul database IRIS.
Il tecnico amministrativo superutente IRIS (attualmente Matteo Bonizzone)	Il tecnico amministrativo superutente IRIS, con accesso privilegiato al database, offre supporto tecnico ai componenti del Dipartimento per un corretto utilizzo del database IRIS.
La Commissione per la Qualità della Ricerca e della terza missione; l'attuale composizione si trova al http://www.lingue.unige.it/?page_id=4484	Composta da un Coordinatore (membro della CRTT di Ateneo) e da 8 membri compreso il RAQ, il docente superutente IRIS e il Referente VQR si occupa di: <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio delle attività di ricerca dei membri del dipartimento, • elaborazione criteri per la distribuzione dei FRA, • valutazione dei progetti di convegni e eventi in funzione del finanziamento, • valutazione dei progetti per l'attivazione di Assegni di ricerca e di Borse di ricerca, • proposte per la gestione delle riviste e collane di dipartimento e monitoraggio.
Il Segretario amministrativo (attualmente Silvia Orsino)	Offre supporto amministrativo contabile ai docenti con particolare riferimento all'attività di ricerca.
Tecnico Amministrativo di riferimento per la ricerca dipartimentale (attualmente Luisa Zito)	Offre supporto per l'organizzazione delle attività congressuali e delle missioni di ricerca.

3. Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento in materia di ricerca [Quadro B2 Scheda SUA-RD]

Strategie per l'Assicurazione Qualità della Ricerca

Il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne persegue le proprie politiche di Assicurazione della Qualità in coerenza con le linee strategiche di Ateneo.

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità della ricerca di Dipartimento sono attribuite alla Commissione per la Qualità della Ricerca e della terza missione. La Commissione è stata costituita in data 16/05/2013 ed è attualmente composta da 9 docenti (Proff. Laura Colombino, Nicoletta Dacrema, Sara Dickinson, Roberto Francavilla, Anna Giaufret, Claudia Händl, Michele Porciello, Laura Quercioli, Francesca Strik-Lievers) coadiuvati dalla Direttrice Prof.ssa Elisa Bricco, dal Segretario amministrativo Dott.ssa Orsino, dal Tecnico Amministrativo di riferimento per la ricerca dipartimentale Sig.ra Luisa Zito e dal Tecnico informatico Dott. Matteo Bonizzone. Ad essa sono attribuiti compiti di monitoraggio e promozione della politica della qualità a livello del Dipartimento, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua attività periodiche di monitoraggio dei risultati della ricerca; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le opportune azioni correttive e ne segue la realizzazione d'intesa con il Responsabile AQ del Dipartimento.

Per la realizzazione dei compiti ad essa attribuiti, la Commissione si riunisce periodicamente e in particolare nel primo e terzo quadrimestre dell'anno. I verbali delle riunioni, a partire dal 2017, sono pubblicati nello spazio riservato alla Commissione nel sito del Dipartimento e accessibili con password a tutti i componenti del Dipartimento (www.lingue.unige.it/?page_id=24883).

La Commissione ha predisposto un Rapporto di riesame della ricerca che è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 20/12/2017, un rapporto di monitoraggio sulle attività di ricerca e terza missione svolte

nel 2018 approvato nel CDD del 17/05/2019; un rapporto di monitoraggio sulle attività di ricerca e terza missione svolte nel 2019 approvato nel CDD del 13/05/2020.

La Commissione ha programmato per il triennio 2019-2021 le attività di monitoraggio indicate sopra approvando nel CDD del 22.2.2018 il documento denominato PIANO STRATEGICO PER LA RICERCA DEL DIPARTIMENTO 2018-2020 requisito R4. B1 – R4.B3 – R4.B4. Inoltre, e più in generale, la Commissione svolge le seguenti attività:

1. effettua un riesame annuale e riferisce in Consiglio di Dipartimento sui risultati del monitoraggio;
2. formula proposte per il miglioramento della qualità della ricerca da sottoporre al Consiglio di Dipartimento;
3. elabora annualmente una proposta di suddivisione dei FRA e valuta le richieste di finanziamenti finalizzati all'organizzazione di convegni, workshop, giornate di studio;
4. valuta le proposte per l'attivazione di Assegni di Ricerca e di Borse di Ricerca;
5. predispone le linee guida per la pianificazione di eventi (convegni, giornate di studio);
6. trasferisce ai membri del Dipartimento le informazioni inviate dal Servizio di Supporto alla Ricerca di Ateneo su bandi competitivi di interesse del Dipartimento, qualora tali informazioni non siano già state comunicate da tale Servizio direttamente a tutti i docenti dell'Ateneo;
7. tramite il referente web all'interno della Commissione, si occupa dell'aggiornamento delle pagine del sito di Dipartimento dedicate alla ricerca;
8. incoraggia il personale strutturato e i giovani ricercatori in particolare a pubblicare articoli su riviste estere *peer reviewed* per una maggiore visibilità internazionale.

Punto di Attenzione R4.B.2

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare ai fini dell'Accreditamento Periodico del Dipartimento
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?
		Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?
		Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?
		Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?

4. Riesame della ricerca dipartimentale [Quadro B3 Scheda SUA-RD]

In relazione agli obiettivi strategici B.10 e B.11 del Programma Triennale di Ateneo (PTA) 2019-2021, il Dipartimento ha espresso l'intenzione di consolidare e migliorare l'attività di ricerca e terza missione mettendo in atto una serie di azioni nel corso del triennio. Visto il carattere per molti versi obsoleto della SUA-RD 2011-2013, si è preferito elaborare il riesame sulla base del documento di programmazione triennale del Dipartimento elaborato a gennaio 2019, in cui venivano fissati nuovi e più cogenti obiettivi.

Obiettivo	Azioni condotte	Risultati ottenuti	Azioni migliorative proposte
B.1 Potenziare e migliorare l'attività di ricerca del Dipartimento			
a. Potenziare e migliorare la produzione scientifica anche in previsione della prossima VQR	a.1 Analisi dei dati estratti da IRIS circa la produzione scientifica e attribuzione dei FRA a tutti i ricercatori attivi, secondo le indicazioni dell'Ateneo.	<p>Dal monitoraggio IRIS dell'ultimo triennio (2017-2019) risulta che, dei docenti attivi a giugno 2020, vi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 docente con 0 pubblicazioni in IRIS; 0 docenti con 1 pubblicazione; 1 docente con 2 pubblicazioni; i restanti docenti con più di 2 pubblicazioni. <p>Per quanto riguarda il punto 3, si precisa che il docente ha solo 1 pubblicazione valutabile per la VQR. Un leggero miglioramento emerge dal confronto col monitoraggio IRIS dell'ultimo triennio (2016-2018) da cui risultava che, dei docenti attivi a gennaio 2019, vi erano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 0 docenti con 0 pubblicazioni in IRIS; 1 docente con 1 pubblicazione; 3 docenti con 2 pubblicazioni; i restanti docenti con più di 2 pubblicazioni. 	<p>Il DLDM intende proseguire con le azioni condotte sino ad ora, in particolare:</p> <p>a.1. Procedere con l'analisi annuale dei dati inseriti su IRIS.</p>

	<p>a.2 Ripartizione dei Fondi FRA tra i docenti attivi, eccezion fatta per coloro che avevano ancora a disposizione FRA precedenti al 2017 (4 docenti su 43) e che sono stati pertanto esclusi dall'assegnazione. Le quote individuali sono state scaglionate sulla base dell'esito della valutazione della produttività scientifica dei singoli ricercatori (dati IRIS e UNIBAS), con quota minima E. 1.058,20, quota massima E. 1.521,31.</p>	<p>a.2. Adeguata ripartizione dei fondi sulla base di criteri di merito e di necessità.</p>	<p>a.2. Ripartire i FRA tra tutti i membri considerati attivi e privi di fondi FRA giacenti da più di 2 anni, valutando di anno in anno la possibilità di supportare la ricerca di coloro che dimostrano maggiore attività.</p>
	<p>a.3 Il Dipartimento ha anche investito sul futuro della ricerca di alcuni dei suoi settori, (co)finanziando 6 assegni di ricerca di nuova attivazione e 1 rinnovo (in crescita rispetto ai 5 complessivi dell'anno precedente), utilizzando anche i residui FRA fino al 2017 compreso.</p>	<p>a.3. Creazione di opportunità per giovani ricercatori si sviluppare le loro potenzialità di ricerca.</p>	<p>a.3. Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili prevedere il rinnovo degli assegni di ricerca annuali, dopo attenta valutazione dei risultati ottenuti in termini di produzione scientifica.</p>
	<p>a.4 Sul fronte della comunicazione, il Dipartimento ha messo a punto le pagine dedicate alla Commissione Ricerca e Assicurazione della Qualità. Inoltre ha continuato a popolare quelle dedicate a gruppi di ricerca, pubblicazioni, convegni e giornate di ricerca, assegni.</p>	<p>a.4. Aumento della visibilità delle attività di ricerca dipartimentale all'esterno.</p>	<p>a.4. All'interno della Commissione ricerca è stato individuato un responsabile per la comunicazione con il compito di aggiornare i contenuti e di fare proposte per un'efficace comunicazione non solo verso l'esterno, ma anche fra i vari ricercatori del Dipartimento.</p>
<p>b. Favorire la collaborazione interna tra i ricercatori e la trasmissione circolare del know how sulla progettazione nell'ambito della ricerca attraverso l'organizzazione di momenti di condivisione di linee e progetti di ricerca.</p>	<p>b.1 Investimento biennale sul progetto dipartimentale <i>La trasmissione della memoria delle guerre europee del XX secolo (MemWar)</i>.</p>	<p>Nel 2019 il progetto ha promosso seminari, conferenze, pubblicato saggi e creato corpora.</p>	<p>In caso di esito positivo della verifica prevedere azioni incentivanti, su proposta della CRic.</p>
	<p>b.2 Organizzazione di incontri annuali per la condivisione delle linee di ricerca e di progetti.</p>	<p>Giornata della Ricerca del Dipartimento (8 ottobre 2019): hanno presentato una relazione i gruppi di ricerca incentivati con fondi dipartimentali, e altri docenti del Dipartimento hanno riportato i risultati delle loro ricerche individuali o di gruppo.</p>	<p>Rendere la "Giornata di Ricerca del Dipartimento" un evento consolidato, da organizzare almeno una volta all'anno</p>
	<p>b.3 Organizzazione di almeno un convegno di dipartimento annuale eventualmente promosso da un gruppo di ricerca interdisciplinare.</p>	<p>b.3.1 Giornata degli assegnisti di ricerca (15 novembre 2019): hanno presentato i loro progetti sei assegnisti del Dipartimento.</p>	<p>b.3.1 Rendere la "Giornata degli Assegnisti di ricerca del Dipartimento" un evento consolidato, da organizzare almeno una volta all'anno.</p>

		b.3.2.Pianificazione del progetto di Dipartimento Lingue, scritture e potere. (LSP)	b.3.2 Supporto economico per l'organizzazione di seminari con relatori esterni nell'ambito del progetto LSP
	b.4.sostegno finanziario ai convegni e seminari internazionali tramite una quota FRA destinata a tali attività.	b.4 Nel 2019 il Dipartimento LCM ha realizzato 5 convegni internazionali con il supporto economico dei fondi FRA; ha inoltre fornito supporto economico con i fondi FRA a 5 eventi, fra giornate di studio e cicli di conferenze. Oltre alle iniziative finanziate con i fondi FRA, il Dipartimento ha organizzato e ospitato nel 2019 altri eventi internazionali, cui hanno partecipato numerosi docenti, assegnisti e dottorandi del Dipartimento, consolidando o creando collaborazioni con partner stranieri.	b.4 Supporto economico e logistico per l'organizzazione di convegni internazionali
c. Sviluppare le pubblicazioni periodiche realizzate all'interno del dipartimento: una rivista scientifica e due collane editoriali.	<p>Attribuzione di finanziamenti alle pubblicazioni.</p> <p>Fornitura di supporto tecnico/informatico alla messa in rete e all'elaborazione delle pubblicazioni.</p>	<p>Nel 2019, Publifarum presenta 2 uscite: numero 30 e numero 31. La rivista è stata rinnovata: è stata progettata e realizzata la migrazione sulla piattaforma OJS, che garantisce perennità e visibilità nonché standard internazionali nell'indicizzazione degli articoli.</p> <p>Per la collana Quaderni di Palazzo Serra non si segnalano pubblicazioni nel 2019. È infatti in atto una trasformazione dell'impianto strutturale (ridenominazione; nomina del comitato editoriale; progettazione di primi numeri a partire dal 2021).</p> <p>Per l'altra, Studi e Testi di Palazzo Serra, che non ha mai avuto cadenza annuale e ospita volumi nati da convegni su temi specifici ed edizioni critiche di testi, non si segnalano pubblicazioni di carattere monografico nel 2019.</p>	<p>Il DLCM intende proseguire con le azioni condotte sino ad ora, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la presenza di autori esterni e stranieri; • Aumentare la presenza di autori del DLCM; • Verificare la diffusione dei prodotti sulla rete con analisi quantitative degli accessi e, eventualmente, delle citazioni.
D. Supportare, anche economicamente, le attività dei centri di ricerca incardinati presso il	È proseguita l'attività dei Centri incardinati presso il Dipartimento.	Costituzione del Centro POLYPHONIE – Plurilinguismo e Creatività Scrittura, la cui attività è già entrata a pieno regime.	Supportare le ricerche dei centri attraverso di (co-) finanziamento di borse e/o assegni di ricerca

DLCM (cfr. anche l'obiettivo B12 del PTA).			
B.2 Potenziare l'attività della ricerca internazionale			
e. Favorire la mobilità all'estero dei docenti in modo che essi possano sviluppare progetti di ricerca internazionali.	Favorire le missioni all'estero di almeno un mese, anche attraverso la programmazione didattica.	<p>Nel 2019 il Dipartimento ha promosso l'internazionalizzazione della ricerca, favorendo la mobilità.</p> <p>Il Dipartimento ha monitorato in particolare le missioni superiori ai 30 giorni, verificando quanto segue.</p> <p>Mobilità in uscita di 6 docenti e 1 assegnista</p> <p>Tali mobilità sono state svolte per motivi di ricerca (anche nell'ambito di congedo).</p>	In caso di esiti positivi della verifica prevedere azioni incentivanti, anche in forma di supporto economico per il consolidamento delle collaborazioni strategiche, in linea con la programmazione.
f. Creare collaborazioni stabili con laboratori e centri di ricerca esteri.	<p>Accoglienza di ricercatori stranieri (docenti/ricercatori, assegnisti, dottorandi, stagisti) per svolgere soggiorni di ricerca presso il DLCM.</p> <p>Favorire la stipula di Convenzioni di ricerca con Laboratori e centri di ricerca all'estero.</p>	<p>Nel 2019 il Dipartimento ha promosso l'internazionalizzazione della ricerca, favorendo la mobilità in entrata.</p> <p>Il Dipartimento ha monitorato in particolare le missioni superiori ai 30 giorni, verificando quanto segue:</p> <p>1 mobilità in entrata (1 visiting professor)</p> <p>Il Dipartimento ha inoltre favorito accordi di cooperazione accademica fra l'Università di Genova e le seguenti istituzioni accademiche estere:</p> <p>Université de Toulon (referente Elisa Bricco)</p> <p>University of California Davis, Stati Uniti (referente Stefania Michelucci)</p> <p>Nanjing University of Aeronautics and Astronautics, Repubblica Popolare Cinese (referente Elena Errico)</p> <p>Paris Lodron Universität Salzburg, Austria (referente Michaela Bürger)</p> <p>Universidad de Murcia - Dip.to Traduzione e Interpretariato (referente Laura Sanfelici)</p> <p>Universidad Nacional del Sur, Bahía Blanca, Argentina (referente Laura Sanfelici)</p> <p>Infine, i Centri di Ricerca del Dipartimento, il Dottorato in Digital Humanities (incardinato presso il Dipartimento di Lingue e</p>	<p>In caso di esiti positivi della verifica prevedere azioni incentivanti, anche in forma di supporto economico per il consolidamento delle collaborazioni strategiche, in linea con la programmazione.</p> <p>Incentivare periodi di congedo dei ricercatori incardinati nel Dipartimento per soggiorni di ricerca all'estero atti a creare nuove reti e a potenziare quelle esistenti</p>

		Culture Moderne) e il Dottorato in Letterature e Culture Classiche e Moderne (incardinato presso il DIRAAS), hanno stretto numerose collaborazioni con Atenei e centri di ricerca internazionali.	
--	--	---	--

Punto di Attenzione R4.B.3

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare ai fini dell'accREDITAMENTO periodico del Dipartimento
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo?
		Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità?
		Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della Scheda SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?

5. Descrizione dei criteri di distribuzione delle risorse economiche e di personale all'interno del Dipartimento [Quadro A1 e Quadro B1 Scheda SUA-RD]

Criteri di distribuzione delle risorse umane ed economiche

Modalità di distribuzione interna delle risorse di personale

Le strategie di reclutamento del Dipartimento mirano ad un equilibrio tra reclutamento di giovani ricercatori, chiamate di docenti esterni e promozioni di candidati interni meritevoli per qualità della ricerca e della didattica. Viene particolarmente privilegiato il raggiungimento della sostenibilità della didattica e lo sviluppo della ricerca in settori che non sono presenti in Dipartimento; pertanto le chiamate esterne hanno lo scopo di potenziare le aree sottodimensionate o indebolite dai pensionamenti con figure dal profilo scientifico solido.

Modalità di distribuzione interna delle risorse economiche

Ogni anno la Commissione per la Qualità della Ricerca propone una suddivisione dei Fondi di Ricerca di Ateneo all'interno del Dipartimento in linea con le indicazioni fornite dall'Ateneo, con il fine di potenziare e migliorare l'attività di ricerca del Dipartimento (si veda il punto B1.a della tabella degli obiettivi) e in base ai seguenti criteri:

- distribuzione di una quota base ai docenti attivi
- assegnazione di una quota premiale
- assegnazione di incentivi ai ricercatori a tempo determinato
- sostegno finanziario a convegni e giornate di ricerca organizzati da membri del Dipartimento
- sostegno finanziario alle ricerche trasversali e interdisciplinari
- eventuale finanziamento o cofinanziamento di assegni e borse di ricerca
- eventuale redistribuzione di risorse in caso di non utilizzo da parte dei ricercatori
- sostegno economico alla pubblicazione di saggi monografici

Per i dettagli della distribuzione dei FRA 2017, 2018 e 2019 si fa riferimento alle delibere dei CDD del 23 ottobre 2017, del 12 settembre 2018 e del 9 ottobre 2019.